

notaio Stefania Anzelini
Sesto San Giovanni, via F.lli Bandiera, 48
tel. 02 47923438
sanzelini@notariato.it

**Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis Tab. B del D.P.R.
642/1972**

Repertorio numero 5457/3188

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
REPUBBLICA ITALIANA**

registrato a Milano DPI

il 15 aprile 2024

al n. 34820 s. 1T

con euro 200,00

Il giorno undici del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro.

11 aprile 2024

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 12.00 dodici.

Avanti a me **Stefania Anzelini**, notaio in Sesto San Giovanni, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

è comparso

André Poulie, nato a Laren in Olanda il 18 novembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che parla la lingua italiana, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della

“Fondazione Theodora ONLUS”

con sede in Milano, via Bernardo Quaranta n. 45, codice fiscale 97247270156, iscritta all'Anagrafe Onlus e al Registro della Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. 10 (di seguito la **“Fondazione”**).

Detto Comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che la riunione del Consiglio Direttivo è stata convocata con avviso inviato, tramite messaggio di posta elettronica a tutti gli aventi diritto, in data 4 marzo 2024, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7 dello statuto, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2024 alle ore 9.30 in questo luogo e in seconda convocazione per questo giorno e luogo alle ore 11.00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

“1. Omissis;

2. Iscrizione al RUNTS: delibere inerenti e conseguenti;

3. Modifiche dello Statuto;

4. Nomina organo di controllo;

5. Omissis”.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto, il Comparente.

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'odierna riunione in merito ai punti 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno. Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

- che in prima convocazione non è stato raggiunto il quorum costitutivo per la validità della riunione;
- che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti, i consiglieri Jan Poulie, Emanuela Teresa Basso Petrino, Giovanna Morganti, Massimo Grasselli, Roberta d'Amelio e Olivier Gaston Taverney;
- che ha giustificato la propria assenza il consigliere Umberto Maria Galli Zugaro;
- che il consigliere Marco Moretti è collegato in videoconferenza ai sensi dell'articolo 7 dello statuto;
- che sono presenti i Revisori Monica Mannino, Arianna Vitali e Monica Resta;
- che il Consiglio Direttivo è validamente costituito ed atto a deliberare, ai sensi

dell'art. 7 dello statuto.

Il Presidente, passando, con il consenso degli intervenuti, alla trattazione congiunta dei punti 2, 3 e 4 all'ordine del giorno, in quanto tra loro collegati, espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore").

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, operativo dal 23 novembre 2021. Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano.

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00 e che, come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022, la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione può essere attestata, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*.

Dal bilancio approvato nella prima parte dell'odierna riunione si evince che la Fondazione al 31 dicembre 2023 disponeva di un patrimonio netto di euro 443.992,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dal citato art. 22.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente ricorda che non è necessario nominare il revisore in quanto non sono superati i limiti di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo Settore e comunica che i Revisori Monica Mannino, Arianna Vitali e Monica Resta hanno rassegnato le dimissioni con decorrenza dalla data odierna.

Il Presidente ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo settore e come previsto dall'articolo 11 dello Statuto illustrato, è necessario nominare un organo di controllo. A tal fine, propone di nominare un organo di controllo monocratico e di affidare l'incarico alla dott.ssa Arianna Vitali, che resterà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

Il Presidente, infine, evidenzia che ai sensi del nuovo statuto il Consiglio Direttivo assume la denominazione di Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, infine, comunica che il testo del nuovo statuto è stato approvato dal Fondatore “Fondazione THEODORA”, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’8 aprile 2024.

Al termine dell’esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, il Consiglio Direttivo all’unanimità

delibera

1. di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017, adottando la denominazione “**Fondazione Theodora Ente del Terzo Settore**”, per brevità anche “**Fondazione Theodora ETS**”;

2. di voler procedere, di conseguenza, all’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all’art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017, dando atto che:

Cariche e Organi

Consiglio di Amministrazione, nominato in data 6 aprile 2022:

André Poulie, nato a Laren in Olanda il 18 novembre 1964, codice fiscale PLO NDR 64S18 Z126Z, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino svizzero, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio di Amministrazione**;

Jan Poulie, nato ad Amsterdam in Olanda il 28 febbraio 1963, codice fiscale PLO JNA 63B28 Z126F, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino svizzero, **consigliere e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione**;

Emanuela Teresa Basso Petrino, nata a Cuneo il 24 settembre 1974, codice fiscale BSS MLT 74P64 D205V, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, **consigliere delegato**;

Giovanna Morganti, nata a Milano il 30 ottobre 1969, codice fiscale MRG GNN 69R70 F205W, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, **consigliere**;

Massimo Grasselli, nato a Cremona il 16 novembre 1951, codice fiscale GRS MSM 51S16 D150B, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, **consigliere**;

Roberta d’Amelio, nata a Roma il 3 maggio 1972, codice fiscale DML RRT 72E43 H501W, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, **consigliere**;

Olivier Gaston Taverney, nato a Jongny in Svizzera il 7 ottobre 1958, codice fiscale TVR LRG 58R07 Z133T, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino svizzero, **consigliere**;

Marco Moretti, nato a Roma l’8 luglio 1963, codice fiscale MRT MRC 63L08 H501C, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, **consigliere**;

Umberto Maria Galli Zugaro, nato a Roma il giorno 1 novembre 1940, codice fiscale GLL MRT 40S01 H501G, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, cittadino italiano, **consigliere**.

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all’art. 5, lettere a) e u) del D.Lgs. 117/2017;

3. di approvare lo statuto interamente sostitutivo del precedente, che si allega al presente atto sotto la lettera “A”;

4. di nominare un Organo di Controllo Monocratico nella persona della dott.ssa Arianna Vitali, nata a Segrate il 21 ottobre 1989, codice fiscale VTL

RNN 89R61 I5770, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana, iscritta al Registro dei Revisori al n. 175199 con Decreto Ministeriale del 16 giugno 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 30 giugno 2015, che resterà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026;

5. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017 e a tal fine si allega sotto la lettera "**B**" il bilancio al 31 dicembre 2023, approvato in data odierna e munito della relazione del Collegio dei Revisori, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto di euro 443.992,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato;

6. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12.47 dodici e quarantasette.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto al Comparente unitamente all'allegato "A", avendomi dispensato dalla lettura dell'allegato "B", che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati "A" e "B", alle ore 12.51 dodici e cinquantuno.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: André Poulie

Stefania Anzelini

STATUTO

"Fondazione Theodora Ente del Terzo Settore"

Art. 1 Denominazione

È costituita la fondazione denominata:

"Fondazione Theodora Ente del Terzo Settore"

per brevità anche "**Fondazione Theodora ETS**" (di seguito la "**Fondazione**").

La Fondazione deve operare nel rispetto dei valori e delle Linee Guida del Fondatore "Foundation THEODORA" con sede in 6 bis, Chemin du Bief 1027 LONAY (Confederazione Elvetica, nel seguito il "**Fondatore**"), che concede l'utilizzo del nome, logo e del marchio di sua proprietà.

Di tale denominazione, comprensiva della locuzione "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS" farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Fondazione indica gli estremi dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 2 Scopo e attività

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 successivamente indicate.

In particolare, la Fondazione ha per scopo di portare supporto psicologico e sollievo morale ai bambini ricoverati in strutture ospedaliere e socio sanitarie specializzate e alle loro famiglie.

Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) e u) del D.Lgs 117/2017:

- offre supporto emotivo, ascolto ed evasione ai bambini ricoverati in ospedale con le speciali visite dei suoi Dottor Sogni, artisti professionisti, assunti e specificamente formati dalla Fondazione per operare in reparti pediatrici di alta complessità;
- fornisce ai bambini ricoverati in ospedale e ai loro familiari supporto umano ed emotivo per affrontare più serenamente la terapia e la cura;

La Fondazione offre il proprio servizio gratuitamente presso le strutture ospitanti, in sinergia con il personale ospedaliero, nell'ambito di un processo di cura integrato del piccolo paziente.

La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La Fondazione potrà svolgere la propria attività in ambito nazionale e anche internazionale in relazione a progetti previamente condivisi e realizzati in integrale collaborazione con il Fondatore.

La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 3 Patrimonio e mezzi di finanziamento

Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dai beni immobili acquistati dalla Fondazione;
- c) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- d) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali, i legati, le eredità e i contributi pubblici e privati;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- e) dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017;
- f) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D. Lgs. 117/2017.

Art. 4 Sede

La sede della Fondazione è in Milano. La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituisce modifica statutaria ed è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Nei trenta giorni successivi, il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l'Autorità competente ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire sedi secondarie, succursali ed uffici in genere anche di natura amministrativa.

Art. 5 Organi

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;

- l'Organo di Controllo

Ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali, ad eccezione del Consiglio di Amministrazione, a cui non saranno corrisposti compensi individuali, possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art. 6 Consiglio di Amministrazione - Composizione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione (di seguito "Consiglio") composto da tre a nove componenti.

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati inizialmente nell'atto costitutivo e, successivamente, con le modalità di seguito indicate:

- un componente nominato dal Fondatore;
- gli altri componenti nominati dal Consiglio in scadenza, previa determinazione del numero complessivo dei componenti, effettuando la scelta tra una rosa di nominativi che sarà sottoposta al Consiglio dal Fondatore.

I componenti del Consiglio restano in carica tre esercizi, scadono con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio e possono essere rinominati.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, può invitare soggetti esterni al Consiglio a partecipare alle riunioni l con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per la vita della Fondazione.

Il componente del Consiglio che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, si potrà procedere alla cooptazione di un nuovo componente in sostituzione del/i Consigliere/i decaduto/i; i nuovi componenti rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio. Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a tre, il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 7 Consiglio di Amministrazione - Convocazione e deliberazioni

Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e tutte le volte che il Presidente o la maggioranza dei suoi membri lo ritengono necessario. La convocazione delle riunioni del Consiglio è disposta dal Presidente mediante invito scritto, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo (fisico o virtuale) e dell'ora della riunione, spedito anche via fax, o per posta elettronica, ai Consiglieri ed ai componenti dell'Organo di Controllo, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il segretario della riunione è nominato di volta in volta dal Presidente in sede di apertura di riunione del Consiglio.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal sostituto designato ai sensi dell'articolo 9.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Art. 8 Consiglio di Amministrazione – Attribuzioni e poteri

Il Consiglio è investito di ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, In particolare provvede a:

- nominare al proprio interno il Presidente;
- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'articolo 2 del presente statuto ed in accordo con le linee guida del Fondatore;
- deliberare lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017;
- approvare il bilancio preventivo, consuntivo ed eventualmente il bilancio sociale;
- nominare l'Organo di Controllo;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione;
- nominare eventualmente, su proposta del Presidente ai sensi dell'art. 10, il Direttore Generale scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione, determinandone compiti, durata, compenso e natura dell'incarico, a norma di legge;
- deliberare eventuali modifiche statutarie ai sensi dell'art. 14;
- deliberare in merito alla proposta di scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio ai sensi dell'art. 15;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

Per una migliore efficacia della gestione, il Consiglio potrà conferire, con propria deliberazione, eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia a singoli componenti del Consiglio.

Il Consiglio, con propria deliberazione, può istituire un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente e da due o più Consiglieri. All'atto della nomina del Comitato Esecutivo, il Consiglio ne determina, nei limiti di legge e di statuto, compiti, attribuzioni, limiti di spesa.

Sia il Consiglio di Amministrazione sia il Comitato Esecutivo, se nominato, sono tenuti ad agire nel pieno rispetto delle Linee guida del Fondatore che, in caso di

inosservanza delle citate Linee guida, può revocare l'uso del nome, del marchio e del logo di sua proprietà.

Il Consiglio cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Art. 9 Presidente

Il Presidente è investito della legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente, se nominato, o il più anziano di età dei componenti del Consiglio che ne fa le veci.

La sottoscrizione del Vice Presidente, se nominato, o del Consigliere Anziano attesta di per sé l'assenza e l'impedimento del Presidente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai sensi del presente statuto è generale. Le limitazioni saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 10 Direttore Generale

Il Direttore Generale, estraneo al Consiglio, può essere nominato dal Consiglio stesso, che ne determina la remunerazione nei limiti indicati dall'art. 5 del presente statuto, su proposta del Presidente ed è scelto tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione.

Il Direttore Generale, relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina, ha autonomia decisionale, nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati.

Il Direttore Generale è il responsabile organizzativo ed operativo della Fondazione, collabora con il Presidente e con il Consiglio ai fini del buon andamento complessivo della Fondazione e della sua attività.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa e funzionale della Fondazione, nonché alla programmazione, promozione e realizzazione delle singole iniziative, potendo assumere la direzione di dipartimenti;
- dà esecuzione nelle materie di propria competenza alle deliberazioni del Consiglio ed agli atti del Presidente.

Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle riunioni degli Organi collegiali della Fondazione, nonché ad eventuali commissioni o comitati.

Art. 11 Organo di Controllo

L'organo di controllo è nominato dal Consiglio e, su decisione di quest'ultimo in sede di nomina, è composto, alternativamente, da un membro effettivo o da un collegio, composto da tre membri.

I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del

D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ovvero affidata ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio.

L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Art. 12 Operazioni straordinarie

Le operazioni straordinarie sono deliberate dal Consiglio, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Art. 13 Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 31 maggio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017.

Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 14 Modifiche statutarie

Le modifiche del presente statuto possono essere deliberate dal Consiglio con la presenza di almeno i tre quarti dei Consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 15 Estinzione e devoluzione

La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio nomina uno o più liquidatori.

Le deliberazioni di cui al paragrafo precedente sono adottate dal Consiglio con la presenza di almeno i tre quarti dei Consiglieri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di estinzione o scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 16 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile in tema di Fondazioni e le altre norme di legge in materia.

FONDAZIONE THEODORA ONLUS - ETS

Sede in MILANO VIA BERNARDO QUARANTA 45
 Fondo di dotazione euro
 Codice fiscale 97247270156

BILANCIO AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	6.585	11.740
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	272	435
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	6.313	11.305
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	6.585	11.740
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Stavros

André Paulie

	31/12/2023	31/12/2022
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.585	11.740
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	290	290
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	290	290
5) Acconti	0	0
Totale	290	290
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	61.061	33.058
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	53.635	26.714
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	53.635	26.714
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	63	0
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	63	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	7.363	6.344
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.363	344
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	6.000
Totale	61.061	33.058
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide:	627.764	682.118
1) Depositi bancari e postali	627.711	681.994
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	53	124
Totale	627.764	682.118
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	689.115	715.466
D) Ratei e risconti attivi	1.777	3.867
TOTALE ATTIVO	697.477	731.073

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II. Patrimonio vincolato	251.984	285.665
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	245.135	53.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	6.849	232.665
III. Patrimonio libero	91.406	90.130

Stano, Sen.

André Pulice

	31/12/2023	31/12/2022
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	91.406	90.130
2) Altre riserve	0	0
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	602	1.276
A) TOTALE	443.992	477.071
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.821	80.041
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	1.460	2.952
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.460	2.952
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	106.038	52.800
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	106.038	52.800
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	7.034	7.413
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	7.034	7.413

	31/12/2023	31/12/2022
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	14.920	22.062
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	14.920	22.062
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	42.726	84.293
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	42.726	84.293
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	4.441	4.441
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	4.441	4.441
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	176.619	173.961
E) Ratei e risconti passivi	45	0
TOTALE PASSIVO	697.477	731.073

Stamati Aleni

André Paulie

31/12/2023 31/12/2022

31/12/2023 31/12/2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERIE COSTI		PROVENTI E RICAVI			
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.736	6.752	1) Proventi da quote associativo e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	227.611	231.400	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	21.508	22.722	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	545.488	372.830	4) Erogozioni liberali	240.138	258.346
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	69.633	60.096
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	167.135	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	968.478	633.704	Totale	309.771	318.443
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-658.707	-315.261
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	195.538	265.283	1) Proventi da raccolte fondi abituali	900.841	594.831
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	25.708	23.426	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	72.130	72.840
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	221.246	288.709	Totale	972.971	667.671
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	751.725	378.962
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	4.146	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	7.684	6.731			
Totale	7.684	6.731	Totale	4.146	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-3.538	-6.731
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11	9	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	44.961	16.136	2) Altri proventi di supporto generale	4.999	3.394

Stancic

Andrea Pautic

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
3) Godimento beni di terzi	2.058	2.779			
4) Personale	4.998	5.289			
5) Ammortamenti	5.155	4.886			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	11.694	11.989			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	25.000	18.000			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	93.877	59.088	Totale	4.999	3.394
Totale oneri e costi	1.291.285	988.232	Totale proventi e ricavi	1.291.887	989.508
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	602	1.276
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	602	1.276
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0



Spina Aem

**RELAZIONE DI MISSIONE
ANNO 2023**

Sede in Milano – Via Bernardo Quaranta, 45
Fondo di dotazione Euro 100.000 interamente versato
Codice Fiscale 97247270156

Iscritta al Registro della Persone Giuridiche Private della Prefettura di Milano al n.10

André Paulie

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La Relazione di Missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2023.

INFORMAZIONI GENERALI

La storia e le origini

Fondazione Theodora nasce in memoria di una mamma speciale. Quando André Poulie, Presidente e Fondatore, subì da bambino una lunga degenza in ospedale per un brutto incidente, la sua mamma, Théodora, ogni giorno, portava momenti di gioia e allegria al proprio bambino e anche a tutti gli altri piccoli pazienti del reparto.

Alla sua morte, André e suo fratello Jan hanno deciso di diffonderne lo spirito e la forza ai bambini ospedalizzati con i Dottor Sogni, di cui hanno ideato la figura e il ruolo. Sono così nati nel 1993 in Svizzera i Dottor Sogni di Fondation Théodora.

In Italia, dal 1995, la Fondazione porta momenti di gioco, ascolto e sorriso ai bambini ricoverati in ospedale, prendendosi cura dello loro "parte sana", con le speciali visite dei Dottor Sogni, artisti professionisti, assunti e specificamente formati per operare in reparti ospedalieri pediatrici di alta complessità.

Fondazione Theodora agisce sugli aspetti più emozionali e si prende cura dello stato emotivo del bambino e della sua famiglia, fattore fondamentale per affrontare con più forza la malattia e per rendere meno traumatica l'esperienza ospedaliera.

In sinergia con il personale medico e gli operatori sanitari, ci prendiamo cura del bambino a 360 gradi. L'intervento di Theodora vuole infatti rientrare in un processo di cura integrato del paziente, nell'ambito di un concetto di medicina integrata, che considera il paziente come essere umano nella sua totalità.

Tale approccio terapeutico, volto a curare la persona nel suo complesso, a livello fisico, psicologico e cognitivo, pone il paziente, l'essere umano al centro del suo intervento utilizzando strategie personalizzate che tengano conto delle condizioni e dei bisogni specifici del singolo paziente.

I programmi di visita

Fondazione Theodora porta la magia di un mondo a colori ai bambini in ospedale attraverso quattro programmi di visita.

1. *Visita individuale in reparto*: il Dottor Sogni visita individualmente ogni bambino mirando a creare un rapporto di fiducia, basato sull'accoglimento delle emozioni. Il Dottor Sogni infatti ascolta e si prende cura della "parte sana" del bambino, quella parte che vuole esprimersi attraverso il gioco, la fantasia, il pianto e il sorriso.

Stefano Azzurri

André Poulie

2. *Accompagnamento chirurgico*: il Dottor Sogni accompagna il bambino che sta per affrontare un intervento chirurgico dal momento dell'attesa dell'intervento fino al risveglio, con lo scopo di distendere le ansie e abbassare il livello di stress pre e post operatorio, momento traumatico per il bambino e la sua famiglia.
3. *Hospice Pediatrico*: la visita del Dottor Sogni rientra nel percorso di cure palliative dedicate ai piccoli pazienti cronici e inguaribili. Il Dottor Sogni accompagna e sostiene i bambini e i loro familiari per contribuire a migliorare la loro qualità di vita.
4. *Ostetrica e Patologia Neonatale*: l'intervento del Dottor Sogni consiste nell'offrire un sostegno concreto alla partoriente, al neonato e all'intero nucleo familiare favorendo altresì la dinamica della relazione affettiva tra la mamma e il neonato in situazioni di patologia neonatale e non solo.

La formazione e la supervisione psicologica

Fondazione Theodora assicura ai Dottor Sogni una formazione iniziale della durata di sei mesi (che prevede lezioni teorico - pratiche e un tirocinio in ospedale) e una formazione continua durante tutto il periodo di attività.

È solo attraverso un'attenta e continua formazione dei suoi artisti che la Fondazione riesce a garantire elevati standard di qualità al supporto offerto ai bambini ospedalizzati e alle loro famiglie.

Theodora inoltre offre ai suoi artisti una supervisione psicologica su base bimestrale, condotta da psicoterapeuti incaricati dalla Fondazione, con l'obiettivo di condividere ed elaborare le emozioni vissute durante l'attività in ospedale per prevenirne il sovraccarico emotivo.

Struttura organizzativa

La Fondazione ha un'unica sede in Milano, in Via Bernardo Quaranta, 45. È iscritta al Registro della Persone Giuridiche Private della Prefettura di Milano al n.10 e il suo Codice Fiscale è 97247270156.

Secondo quanto previsto dall'art. 34 del Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato al RUNTS l'elenco degli enti iscritti nell'anagrafe delle Onlus (art. 11 D. Lgs. 460/1997) al giorno antecedente l'avvio del RUNTS. L'elenco suddetto è stato pubblicato inoltre dall'Agenzia delle Entrate sul proprio sito istituzionale e la Fondazione Theodora risulta fra questi.

Gli enti inseriti in questo elenco possono richiedere il perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello in cui verrà rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea, di cui all'articolo 101, comma 10, del D. Lgs. 117/2017.

Ciò premesso, la Fondazione ha previsto di procedere alla trasformazione da Onlus in Ente del Terzo Settore (ETS), con la conseguente iscrizione al RUNTS, in occasione del Consiglio convocato per approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2023, quest'ultimo sottoposto a revisione da parte del Collegio dei Revisori e su base volontaria da PwC.

Stamir

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Nella tabella che segue, si illustra la composizione degli organi sociali in carica al 31 dicembre 2023.

Consiglio Direttivo	Collegio Revisori
Andrè Poulie (Presidente)	
Jan Poulie (Vice Presidente)	
Olivier Taverney	
Roberta d'Amelio Poss di Verbania	Monica Mannino
Giovanna Ferrero Ventimiglia	(Presidente)
Massimo Grasselli	Monica Resta
Umberto Galli Zugaro	Arianna Vitali
Marco Moretti	
Emanuela Basso Petrino	
(Consigliere Delegato)	

Andrè Poulie

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente. Si segnala che nel presente bilancio, la Fondazione ha adottato una diversa classificazione dei dati contabili all'interno del Rendiconto Gestionale. Per mantenere la comparabilità con

l'anno precedente, si è provveduto a riclassificare anche le poste di Bilancio del precedente esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente. Si segnala che nel presente bilancio, la Fondazione ha adottato una diversa classificazione dei dati contabili all'interno del Rendiconto Gestionale. Per mantenere la comparabilità con l'anno precedente, si è provveduto a riclassificare anche le poste di Bilancio del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono

Stefano Semerari

Andrea Pollicio

conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e alle previsioni specifiche previste dall'OIC 35.

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono indicati in base al loro valore nominale.

I crediti comprendono crediti verso soggetti privati incassati nell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, così come risultano dalla documentazione e dalle scritture contabili, al netto delle note di credito da ricevere e degli anticipi corrisposti ai fornitori.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce

Silvia Amun

Audrie Pulie

movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

Contabilizzazione delle donazioni e dei costi

Erogazioni, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica e/o temporale e sono iscritti al netto dei resi, sconti ed abbuoni. Nel caso di decisione da parte dell'organo direttivo di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, viene rilevato l'accantonamento nella voce nel rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce nel rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene). Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, viene rilevata l'attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; la riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	435		163	272
Altri beni	11.305		4.992	6.313
<i>Macchine d'ufficio</i>	<i>9.045</i>		<i>4.478</i>	<i>4.567</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>2.260</i>		<i>514</i>	<i>1.746</i>
Totali	11.740		5.155	6.585

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	1.088	38.554	39.642
Rivalutazioni esercizi precedenti			
Fondo ammortamento iniziale	-653	-27.249	-27.902
Svalutazioni esercizi precedenti			

Stefano Acemi

Andrea Pollic

Saldo a inizio esercizio	435	11.305	11.740
Acquisizioni dell'esercizio			
Trasferimenti da altra voce			
Trasferimenti ad altra voce			
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			
Rivalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	-163	-4.992	-5.155
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-163	-4.992	-5.155
Saldo finale	272	6.313	6.585
Costo storico	1.088	38.554	39.642
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	-816	-32.241	-33.057
Svalutazioni			

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio o	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a

						5 anni
Crediti verso soggetti privati per contributi	26.714	26.921	53.635	53.635		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		63	63	63		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.344	1.019	7.363	1.363	6.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.058	28.003	61.061	55.061	6.000	

Stavisi Anna

Tutti i crediti elencati nella tabella sono riconducibili a soggetti stabiliti nel territorio italiano. La voce crediti verso soggetti privati si riferisce a donazioni natalizie incassate i primi mesi del 2024. La differenza rispetto all'esercizio precedente è riconducibile sostanzialmente alla donazione ricevuta nel corso dell'esercizio 2024 da Fondazione Lavazza per Euro 26.277 a supporto del programma di visite presso l'Ospedale regina Margherita di Torino effettuate nel 2023. La voce crediti verso altri entro i 12 mesi, per complessivi Euro 7.363 si riferisce in via prevalente al deposito cauzionale versato ai proprietari dell'immobile dove risiedono gli uffici della Fondazione (Euro 6.000) oltre anticipazioni verso fornitori per la differenza

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	681.994	-54.282	627.712
Danaro e altri valori in cassa	124	-71	53
Totale disponibilità liquide	682.118	-54.353	627.765

Anna Paulie

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.867	-2.090	1.777
Totale ratei e risconti attivi	3.867	-2.090	1.777

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	3.867	-2.090	1.777
- su polizze assicurative	3.867	-2.090	1.777
Totali	3.867	-2.090	1.777

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 443.992.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	100.000				100.000
II) Patrimonio vincolato:	285.665		373.591	407.272	251.984
1) Riserve statutarie					
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	53.000		192.135		245.135
3) Riserve vincolate destinate da terzi	232.665		181.456	407.272	6.849
III) Patrimonio libero:	90.130	1.276			91.406
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	90.130	1.276			91.406
2) Altre riserve					
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.276	-1.276	602		602
Totale patrimonio netto	477.071		374.193	407.272	443.992

Il fondo di dotazione pari a 100.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Alla data del 31 dicembre 2023 la quota del patrimonio vincolato a specifiche scelte operate dagli organi istituzionali ammonta ad Euro 245.135.

Le riserve vincolate destinate da terzi si riferiscono alle erogazioni ricevute a copertura di programmi di visita, in conformità a quanto richiesto dai donatori

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione

Stamini

André Paulie

degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Riportiamo di seguito la movimentazione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, a seguito delle delibere del Consiglio Direttivo

Vincolo posto dagli organi istituzionali	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Per spese di supporto generale		53.000	25.000		78.000
Bologna - Programma di pediatria specialistica			33.000		33.000
Genova - UOC Ematologia Pediatrica			29.000		29.000
Genova - DH e sala gessi - DH Oncologico - Ortopedia e Traumatologia			29.000		29.000
Genova - Centro trapianti Neurologia e malattie neuromuscolari - DH e ambulatorio malattie neuromuscolari			27.000		27.000
Napoli - Oncologia - Ematologia oncologica			16.000		16.000
Pavia - Struttura complessa neurologia dell'infanzia e neuropsichiatria infantile			25.000		25.000
Roma - Cardiologia medica e chirurgica			8.135		8.135
Totali		53.000	192.135		245.135

Di seguito la movimentazione delle riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

Vincolo posto da terzi	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Svincoli	Saldo finale
Istituto Besta Milano	7.955	20.000	26.326	-	1.628
Bambino Gesù Roma	1.488	20.000	21.488	-	-
Policlinico San Donato Milano	-	4.507	3.697	-	810
Buzzi Milano	46.646	18.000	40.534	23.366	746
Ospedale San Gerardo Monza	82.138	37.000	37.000	82.138	-
Ospedale Sant'Andrea La Spezia	15.090	18.000	31.673	-	1.417
Ospedale di Padova	61.631	17.000	15.267	61.631	1.733
Regina Margherita Torino	-	31.277	31.277	-	-
Napoli	6.000	-	6.000	-	-
Bologna	11.718	672	12.390	-	-
Altro	-	15.000	14.485	-	515
Totali	232.666	181.456	240.137	167.135	6.849

Stana Alun

La colonna svincoli riporta le somme che sono state svincolate dai donatori da un progetto specifico lasciando facoltà alla Fondazione di utilizzare tali importi per altri progetti di attività di interesse generale.

Le tabelle seguenti evidenziano, ex art. 2427 n. 7-bis c.c., le singole voci di patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro origine ed al loro avvenuto utilizzo nei precedenti due esercizi 2022 e 2021.

Movimentazione del Patrimonio netto relativa all'esercizio 2022

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	100.000				100.000
II) Patrimonio vincolato:	335.443		208.568	258.346	285.665
1) Riserve statutarie					
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.000		18.000	0	53.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	300.443		190.568	258.346	232.665

Autore: Fulvia

III) Patrimonio libero:	88.704	1.426			90.130
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	88.704	1.426			90.130
2) Altre riserve					
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.426	-1.426	1.276		1.276
Totale patrimonio netto	525.573	0	209.844	258.346	477.071

Movimentazione del Patrimonio netto relativa all'esercizio 2021

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
A) Patrimonio netto:								
I - Fondo di dotazione dell'Ente	100.000							100.000
II - Patrimonio vincolato:								-
1) Riserve statutarie								-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				35.000				35.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	148.716			168.143	(16.416)			300.443
III - Patrimonio libero:								-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	84.901			3.804				88.704
2) Altre riserve								-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.804			1.426	(3.804)			1.426
Totale patrimonio netto	337.420	-	-	200.641	(12.488)	-	-	525.573

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	80.041	33.563	39.784	3.001	-3.220	76.821

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.952	-1.492	1.460	1.460		
Debiti verso fornitori	52.800	53.238	106.038	106.038		
Debiti tributari	7.413	-379	7.034	7.034		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.062	-7.142	14.920	14.920		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	84.293	- 41.567	42.726	42.726		
Altri debiti	4.441	-	4.441	4.441		
Totale debiti	173.961	2.658	176.619	176.619		

Stano Seno

Andrea Pulice

I debiti in essere al 31 dicembre 2023 risultano determinati in complessivi euro 176.619 e presentano la seguente composizione:

- I debiti verso banche per Euro 1.460 sono riferiti al saldo della carta di credito che sarà addebitato sul conto corrente ordinario nel mese di Gennaio 2024;
- I debiti verso fornitori sono composti da debiti per fatture ricevute per Euro 88.273 e debiti per fatture da ricevere per Euro 17.765. Totale Euro 106.038; La differenza rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla presenza nei debiti verso fornitori della fattura relativa ai servizi inerenti il terzo trimestre 2023 verso la Fondazione Svizzera, che lo scorso anno è stata saldata nel corso dell'esercizio di competenza.
- I debiti tributari includono ritenute da lavoro dipendente per Euro 5.834, oltre a ritenute per lavoro autonomo per Euro 1.200. Totale Euro 7.034;
- I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a contributi INPS, INAIL e Fondo Est per complessivi euro 14.920;
- I debiti verso dipendenti e collaboratori sono relativi alla mensilità di Dicembre 2023 oltre alle ferie ed alle quattordicesime mensilità maturate;
- Gli altri debiti sono verso l'organo di controllo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		45	45
Totale ratei e risconti passivi		45	45

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei passivi:		45	45

- altri		45	45
Totali		45	45

Stefano Serini

André Pauline

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.

- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Stamisciuni

Si segnala che per l'anno 2023 il criterio di ripartizione dei proventi e degli oneri fra le varie sezioni del rendiconto gestionale è stato modificato rispetto al precedente esercizio. Al fine di rispettare il principio di comparabilità i valori dell'anno precedente sono stati riclassificati ed allineati ai valori del bilancio corrente.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.736	6.752	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	227.611	231.400	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	21.508	22.722	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	545.488	372.830	4) Erogazioni liberali	240.138	258.346
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	69.633	60.096
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0

André Paulic

7) Oneri diversi di gestione	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	167.135	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	968.478	633.704	Totale	309.771	318.443
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-658.707	-315.261

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci incluse in ogni sezione.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A1 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce include acquisti di materiali, indumenti di servizio dei DS e cancelleria

A2 – Servizi

Voce	2023	2022
Prestazioni professionali afferenti	129.897	130.851
Altri costi per servizi	36.321	39.413
Altre spese di viaggio	25.269	24.168
Spese telefoniche	12.820	12.521
Spese di vitto e alloggio	7.401	7.560
Mense gestite da terzi e buoni pasto	4.456	5.241
Consumo di energia	4.312	4.153

Assicurazioni	4.273	4.158
Pedaggi ed altre spese mezzi di trasporto	1.662	1.364
Spese di pulizia	1.200	1.970
Totale	227.611	231.400

A3 – Godimento beni di terzi

La voce include l'affitto degli uffici di Via Quaranta oltre alle spese condominiali.

A4 – Personale

Voce	2023	2022
Costi relativi al personale coinvolto nei programmi di visita (DS)	423.770	275.405
Costi relativi al personale di STAFF per la missione (MS)	121.718	97.425
Totale	545.488	372.830

A9 – Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

RICAVI, RENDITE E PROVENTIDA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A4 – Erogazioni liberali

Voce	2023	2022
Erogazioni liberali vincolate da Persone Fisiche	8.583	
Erogazioni liberali vincolate da Persone Giuridiche	231.555	258.346
Totale	240.138	258.346

Di seguito si fornisce dettaglio dei donatori e degli utilizzi dei fondi nel corso dell’esercizio :

Donatore	Programma	Fondi utilizzati
Moncler, Istituto Image, Bonelli Erede Pappalardo	Buzzi Milano	40.534
Agenzia Generali INA di Monza	Ospedale San Gerardo Monza	37.000

Stamati

Andrea Pappalardo

Zephyr Trading, De Monti Nicoletta	Ospedale Sant'Andrea La Spezia	31.673
Fondazione CRT, Fondazione Maria Teresa Lavazza	Regina Margherita Torino	31.277
Fondazione Pierfranco e Luisa Mariani	Istituto Besta Milano	26.326
Fondazione di Roma	Bambino Gesù Roma	21.488
Moncler	Ospedale di Padova	15.268
Fondazione Passadore, Fondazione Alia Falck	Altro	14.485
Hera, Marche Multiservizi	Bologna	12.390
Fondazione Terzo Pilastro	Napoli	6.000
Converta UK LTD	Policlinico San Donato Milano	3.697
Totali		240.138

A5 – Proventi del 5 per mille

Nel corso dell'anno 2023, sono stati ricevuti i contributi relativi all'anno fiscale 2022 per Euro 69.633

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La Fondazione non svolge altre attività oltre a quella di interesse generale.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	195.538	265.283	1) Proventi da raccolte fondi abituali	900.841	594.831
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	25.708	23.426	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	72.130	72.840
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	221.246	288.709	Totale	972.971	667.671
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	751.725	378.962

Di seguito si fornisce un dettaglio delle voci incluse in ogni sezione.

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C1 – Oneri per raccolte fondi abituali

Voce	2023	2022
Costi del personale STAFF per Fundraising e Comunicazione	92.671	110.792
Prestazione di servizi	28.912	40.524
Costi per eventi organizzati dalla Fondazione	49.845	91.335
Costi per eventi organizzati da terzi	15.830	11.933
Costi per utenze	3.408	6.474
Costi per affitto	4.872	4.225
Totale	195.538	265.283

Stamé Severi

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C1 – Proventi da raccolta fondi abituale

Voce	2023	2022
Erogazioni liberali monetarie non vincolate da persone fisiche	86.164	87.353
Erogazioni liberali monetarie non vincolate da persone giuridiche	493.297	177.334
Erogazioni liberali da eventi	321.380	330.144
Totale	900.841	594.831

Di seguito si fornisce dettaglio delle erogazioni maggiori o uguali a Euro 2.000 non vincolate ricevute nel corso dell'esercizio da persone giuridiche:

Donatore	Importo
WIIT	30.000
FONDAZIONE CLELIA	24.000
HERA SPA	23.473
CHARITIES AID FOUNDATION	23.083
ABBVIE	20.000

André Paulic

NOHA ENERGY	15.000
ASSICURAZIONI GENERALI	10.000
FONDAZIONE PAOLO CLERICI	10.000
POSTE ITALIANE	10.000
TEVA ITALIA SRL	10.000
360 CAPITAL PARTNERS	5.000
ASSOLOBARDA	5.000
BANCA GENERALI	5.000
COREPLA	5.000
FABIOFILZI SRL	5.000
STUDIO LEGALE LA SCALA	4.000
VITALE & CO.	3.000
DE LORENZO	2.500
IMMOBILIARE VIGANO'	2.500
VIP4CHARITY	2.481
GIORGIO VIGANO'	2.200
GEORG FISHER	2.120
LERXI	2.000
MONTENAPOLEONE DINSTRIC	2.000
PRICEWATERHOUSECOOPER SPA	2.000

Nelle erogazioni liberali non vincolate da Persone Giuridiche per l'anno 2023 è incluso l'importo pari ad Euro 167.135 che i donatori Moncler e Agenzia INA hanno svincolato dai progetti specifici di visita all'ospedale Buzzi, San Gerardo di Monza e Padova lasciando facoltà alla Fondazione di utilizzare tali importi per altri progetti di attività di interesse generale, come già riferito nella sezione relativa alle Riserve Vincolate del presente documento.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022

1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	4.146	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	7.684	6.731			
Totale	7.684	6.731	Totale	4.146	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-3.538	-6.731

Le voci sopra indicate accolgono costi ed interessi attivi bancari.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11	9	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	44.961	16.136	2) Altri proventi di supporto generale	4.999	3.394
3) Godimento beni di terzi	2.058	2.779			
4) Personale	4.998	5.289			
5) Ammortamenti	5.155	4.886			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			

Stefania Alessi

Andrea Carli

7) Altri oneri	11.694	11.989			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	25.000	18.000			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	93.877	59.088	Totale	4.999	3.394

Di seguito si fornisce un dettaglio delle principali voci riportate nella tabella.

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

E2) Costi per servizi

Di seguito vengono elencate le principali voci di spesa

Voce	Importo
Consulente del lavoro ed elaborazione cedolini	22.924
Prestazioni professionali per tenuta contabilità	9.760
Costi per revisione	2.000
Costi per organo di controllo	4.441
Utenze	447
Postali	519
Altri costi per servizi	4.870
Totale	44.961

Rispetto all'esercizio precedente si sono registrati incrementi dovuti a nuovi accordi professionali in ambito di consulenza del lavoro e in ambito amministrativo.

E3) Godimento beni di terzi

La voce si riferisce alla locazione dell'ufficio, adibito a sede della Fondazione e imputabile all'attività di supporto generale.

E4) Costi per il personale

La voce si riferisce ai costi delle risorse umane, impegnate nell'attività di supporto generale.

E5) Ammortamenti

La voce si riferisce ai costi di ammortamento relativi ai cespiti elencati nella prima parte della Relazione.

E7) Altri oneri

La voce si riferisce agli oneri diversi di gestione fra cui sopravvenienze passive, imposta di registro, imposte sostitutive e valori bollati.

E8) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

A seguito volontà degli organi istituzionali è stato deliberato di accantonare l'importo evidenziato, a copertura di spese di supporto generale future.

PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

La voce si riferisce a sopravvenienze attive e abbuoni attivi

Imposte

L'ente, con comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo

Stamò Anna

Anna Paulice

Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 36 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati	6	-2	4	5
Operai				
Altri dipendenti	32		32	32
Totale Dipendenti	38	-2	36	37

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Organo di controllo	4.441
Totale compensi spettanti	4.441

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

E' vigente tra la Fondazione Theodora ONLUS e la Fondation Theodora Svizzera un contratto di servizi per il coordinamento della gestione a livello corporate, l'utilizzo del logo e know-how di Fondation Theodora, oltre alla manutenzione complessiva dei server e di tutti i servizi IT, il cui costo totale ammonta a Euro 121.574 per l'esercizio 2023.

Paolo Scari

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili Consiglieri,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 602; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Andrea Paulise

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala il drammatico acuirsi della crisi in Israele e Medio Oriente e la catastrofe umanitaria in atto nella Striscia di Gaza, che ha riflessi anche sul nostro paese in termini di afflusso di pazienti, in particolar modo pediatrici, con urgente necessità di assistenza medica, andando ad acuire la già complessa situazione derivante dal conflitto russo-ucraino, in corso da due anni.

Le conseguenze di tali fatti drammatici, oltre agli scossoni finanziari che di recente il sistema bancario internazionale sta scontando, avranno certamente ricadute e conseguenze anche in termini di raccolta fondi.

La Fondazione percepisce la difficoltà del donatore, sia esso individuo o azienda, a concentrare i propri sforzi caritatevoli su cause diverse dalle emergenze globali, guerre *in primis* ma non solo, sia in considerazione dell'impatto emotivo che tali catastrofi hanno su ciascuno di noi, sia in considerazione delle risorse limitate, che incidono sulla capacità di dono e quindi sull'andamento economico e finanziario di Fondazione Theodora.

Tuttavia e ciò nonostante, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie nel corso dell'esercizio 2023 e nei primi mesi del 2024 sembrano consentire alla Fondazione di poter guardare al futuro con spirito costruttivo.

Infatti, al netto del severo quadro di riferimento, la Fondazione ha avviato l'esercizio 2024 sviluppando nuovi contatti grazie alle iniziative dello staff e altresì di diversi amici e sostenitori storici della Fondazione.

Inoltre, nell'ottica di maggior conformità all'ambito di intervento e alla normativa di riferimento, insieme ai propri consulenti, la Fondazione ha effettuato la migrazione del contratto collettivo applicabile ai suoi dipendenti dal CCNL del Commercio (cd. Confcommercio) al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Istituzioni Assistenziali e Socio-sanitarie (cd. Confcommercio Salute).

Da un punto di vista funzionale, quindi, la Fondazione può contare su una struttura operativa sempre più adeguata e coerente con l'attività svolta, sulla base delle risorse disponibili, anche di cassa, che continuano a essere gestite in conformità al passato, secondo un approccio prudenziale, con l'obiettivo di mantenere i necessari

equilibri economici e finanziari per garantire la propria continuità aziendale.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel seguito, si illustrano le principali attività di raccolta fondi, sia promosse dalla Fondazione, sia promosse da terzi, di cui ai prospetti sopra rappresentati con evidenza di oneri, costi, proventi e ricavi.

Raccolta fondi da Aziende e Fondazioni

Il 2023 è stato un anno in cui l'influenza della crisi economica e l'instabilità della situazione geopolitica internazionale hanno avuto un innegabile impatto negativo sulle collaborazioni con le aziende e le Fondazioni erogative.

In particolare, pur potendo contare sulla prosecuzione di diverse collaborazioni e sull'attivazione di alcune nuove relazioni, la Fondazione ha rilevato nel corso dell'esercizio difficoltà nello stimolare il coinvolgimento dei partner e, in alcuni casi, ha scontato una riduzione delle erogazioni rispetto al passato.

La Fondazione ha comunque mantenuto e in alcuni casi attivato proficue relazioni con i partner *corporate*, secondo principi di trasparenza e chiarezza, sia nelle richieste di fondi, sia nelle relazioni atte a rendicontare le azioni compiute, valorizzando l'impatto concreto del supporto da questi offerto alla missione di Theodora.

Si confermano inoltre le tendenze già rilevate in merito ai temi di CRS, agli obiettivi SDG, ai fattori ESG e al coinvolgimento dei dipendenti, che guidano il processo di selezione dei progetti da sostenere e che, in taluni casi, richiedono l'attivazione dei dipendenti attraverso attività di volontariato aziendale.

In merito all'ambito *corporate*, si indicano nel seguito alcuni esempi di *partnership* attive nel 2023 con aziende e Fondazioni.

- RALPH LAUREN: l'azienda ha garantito supporto agli eventi sul territorio della Fondazione e ha inoltre organizzato, in occasione della Design Week e successivamente nel periodo natalizio, un corner *food&beverage* davanti al loro *children store* di Milano dedicato al sostegno a Theodora.
- WIIT: l'azienda ha aderito al progetto «Adozione di un Dottor Sogni» per il periodo marzo 2023 - febbraio 2024, e ha garantito il proprio supporto come partner in occasione di alcuni eventi della Fondazione.
- FONDAZIONE MARIA TERESA LAVAZZA: la Fondazione è subentrata ad

Stavros Aemili

Andrea Parule

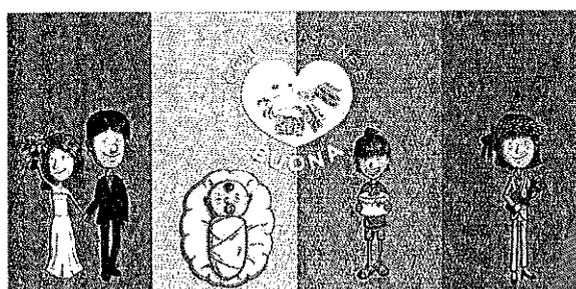
Adisco per garantire il supporto annuale al Programma di Visite presso i reparti di Oncoematologia (reparto di degenza), Centro Trapianti, Hospice “Isola di Margherita” dell’Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

- FONDAZIONE ALIA FALCK: la Fondazione ha confermato il sostegno parziale al progetto «Adozione di un Dottor Sogni», riguardante due visite settimanali per un anno di un Dottor Sogni lombardo. Il progetto prevede un cofinanziamento di Theodora al fine di garantire la copertura del costo totale del progetto.

Raccolta fondi da individui

Le Bomboniere di Theodora

Andamento generale



PER CONDIVIDERE LA GIOIA!

Scegli le bomboniere solidali di Fondazione Theodora

PER INFORMAZIONI E ORDINI:

bomboniere@theodora.it - 02 801116

FONDAZIONE
THEODORA
MOLTO PIÙ CHE DONAZIONE

Nel 2023, si è confermato un *trend* di generale contrazione del programma, iniziato nel 2020 con la pandemia e proseguito negli anni successivi, al netto del leggero incremento registrato nel 2022, da imputarsi al recupero delle cerimonie rimandate nel 2021 a causa delle restrizioni sanitarie dei due anni precedenti.

Nel 2023, i risultati sono stati inferiori alle aspettative per numero di ordini e totale raccolto, mentre la donazione media si è mantenuta in linea con l'anno precedente. Una campagna promozionale rinnovata nell'immagine e nei contenuti, una serie di azioni dedicate di *direct email marketing* e attivazioni pubblicitarie sui social media non hanno purtroppo dato i risultati sperati.

Anno	# ordini
2020	31
2021	58
2022	55
2023	34

Stammi Aemmi

Anno	Euro
2020	4.996,00
2021	8.595,00
2022	12.597,50
2023	8.388,50

Anno	donazione media Euro
2020	161,16
2021	148,19
2022	229,05
2023	226,67

5per1000

Devoluzioni e rendicontazione

La Fondazione ha proceduto entro la scadenza prevista a rendicontare la devoluzione percepita nel dicembre 2022 e relativa all'anno fiscale 2021. Qui sotto la tabella di riepilogo della rendicontazione delle quote assegnate:

5 per Mille 2021 - Incassato 16/12/2022 - SCADENZA RENDICONTAZIONE 16/01/2023		
Importo 5 per mille incassato	60.096,00	Costo staff da 1/1 a 31/7/23

In data 12 dicembre 2023, la Fondazione ha ricevuto la quota assegnata per l'anno fiscale 2022, pari a euro 69.633,49.



André Louche

Si condivide nel seguito anche la tabella riassuntiva delle devoluzioni percepite da Fondazione Theodora dalla creazione dell'istituto.

Anno di erogazione	Anno finanziario	Euro
2010	2008	28.129,06
2011	2009	23.659,47
2012	2010	28.704,83
2013	2011	33.118,64
2014	2012	38.169,51
2015	2013	46.063,19
2016	2014	58.115,17
2017	2015	59.643,65
2018	2016	60.933,14
2019	2017	71.609,41
2020	2018	62.217,66
2020	2019	69.437,86
2021	2020	67.718,43
2022	2021	60.096,00
2023	2022	69.633,49

Campagna 5x1000 per il 2023

Per il settimo anno consecutivo, nel 2023 si è scelto di aderire a una campagna promozionale che utilizza i canali dei CAF.

La Fondazione è stata partner del CAF Confesercenti di La Spezia e del CAF Confesercenti di Milano, che hanno promosso la nostra realtà presso i loro gli utenti in questi anni. E' stata altresì confermata per il secondo anno anche la collaborazione con il CAF di Pavia e il CAF di Torino. Qui sotto, si illustrano gli esiti:

CAF	#utenti	# scelte	Donazione Media €	Raccolto €	Costo € (iva incl.)	Red %
La Spezia	1.000	93	35	3.255,00	1.342,00	9,30%
Milano	2.500	238	35	8.330,00	3.538,00	9,52%
Torino	1.000	N.P.	N.P.	N.P.	1.220,00	

Pavia	500	25	35	875,00	732,00	5,00%
TOTALE	5.000	356		12.460,00	6.832,00	

Donazioni spontanee

Il sostegno alla missione

In relazione alle donazioni spontanee a sostegno della missione di Theodora, si registra nel 2023 un leggero incremento numerico rispetto agli anni precedenti, come illustrato nella tabella che segue, attribuibile anche alle attività di sensibilizzazione sul territorio in occasione degli eventi di raccolta fondi.

Anno	# donazioni	Importi E
2020	435	59.383,83
2021	456	71.768,13
2022	564	68.841,68
2023	602	72.276,28

Donazioni in memoria

Le donazioni in memoria di un caro che è mancato rappresentano uno degli ambiti più delicati di questa area, dedicata alla raccolta fondi da individui.

Ogni anno, la Fondazione è scelta da persone colpite da un lutto che desiderano ricordare il proprio caro con un gesto significativo e concreto, che rimanga nel tempo e sia di sollievo per altri che vivono condizioni di difficoltà.

Nel 2023, si è registrato un sensibile aumento, per numero e importi ricevuti, di questa particolare tipologia di donazione: abbiamo infatti ricevuto 12 donazioni per un totale di euro 12.103,71. Tra queste, segnaliamo la raccolta in memoria di Valentina, promossa da genitori, familiari e amici, per un totale di euro 5.150, anche per la delicatezza e l'armonia della relazione creatasi con la famiglia e gli amici che hanno scelto di aderire all'iniziativa.

Azioni individuali

Nel corso del 2023, si sono succedute alcune iniziative promosse da amici e sostenitori privati della Fondazione, che hanno scelto di dedicare occasioni speciali della loro vita alla missione di Theodora, contribuendo così al sostegno delle nostre attività.

Anche per questa tipologia di donazione, nel 2023 si è registrato un sensibile aumento

Spina

Adia Pule

per numero e importi ricevuti: la Fondazione ha ricevuto infatti ben 247 donazioni per un totale raccolto pari a euro 35.405,53.

Riteniamo che al risultato positivo abbia contribuito in maniera significativa anche la possibilità, inaugurata proprio nel 2023 con il *restyling* del sito web della Fondazione, di avere moduli di donazione online personalizzati per la singola iniziativa con causale "ad hoc" legata all'iniziativa specifica.

La struttura di tali iniziative online include altresì l'invio di un ringraziamento personalizzato da parte della Fondazione a ciascun singolo interlocutore coinvolto dal donatore promotore, messaggio mediante il quale si cerca di creare nuove relazioni e contatti, che possano svilupparsi nel tempo con l'obiettivo di acquisire nuovi amici e sostenitori della Fondazione.

Citiamo di seguito alcune tra le iniziative più significative del 2023:

- La famiglia della signora Maria, per festeggiarne l'80° compleanno, ha lanciato una raccolta fondi ricevendo 15 donazioni e raccogliendo euro 7.200.
- Nicola, per festeggiare il suo 50° compleanno, ha lanciato una iniziativa ricevendo 79 donazioni per un totale di euro 6.560.
- I coniugi Sandro e Giovanna, per festeggiare il proprio 50° anniversario di matrimonio, hanno lanciato una raccolta fondi ricevendo 25 donazioni per un totale di euro 5.330.
- I coniugi Carolina e Giuseppe, in occasione di una festa privata, hanno lanciato una raccolta fondi ricevendo 64 donazioni per un totale di euro 8.701,78.

Si illustra nel seguito l'andamento della raccolta fondi derivante da donazioni in memoria e azioni individuali negli esercizi 2020/2023.

DONAZIONI IN MEMORIA				
	2020	2021	2022	2023
Totale raccolto	12.390,00 €	3.535,00 €	1.510,00 €	12.103,71 €
N° donazioni	28	15	7	12

AZIONI INDIVIDUALI - OCCASIONI SPECIALI				
	2020	2021	2022	2023
Totale raccolto	645,00 €	5.300,00 €	21.580,00 €	35.505,52 €
N° donazioni	1	4	150	248

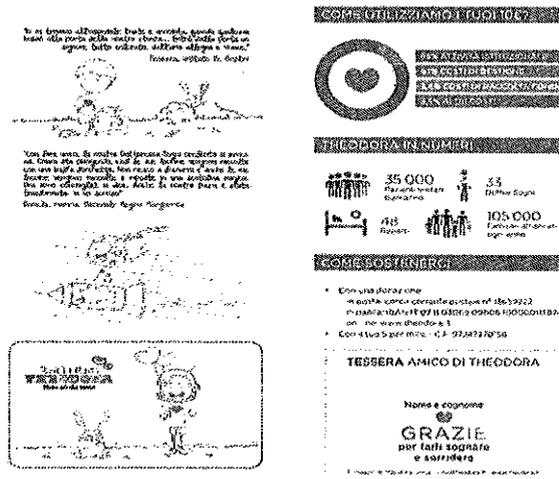
Azioni dedicate ai donatori individuali

Nel mese di aprile 2023, la Fondazione ha prodotto internamente e realizzato una

comunicazione dedicata ai sostenitori individuali, volta alla fidelizzazione di 743 donatori della Fondazione, attivi nei 18 mesi precedenti.

I principali obiettivi di tale azione dedicata si possono riassumere come segue: (i) ringraziare il singolo donatore per il sostegno offerto; (ii) fidelizzarne la vicinanza, illustrandogli il valore e l'impatto del suo contributo; e (iii) valorizzare e incentivare un *upgrade* della sua donazione a fronte delle necessità concrete.

Il *mailing* in oggetto insieme alla lettera recava un piccolo omaggio cartaceo: la tessera di conferimento del titolo di "Amico di Theodora".



Stefano A...

Facebook

Nel corso dell'anno, si sono succedute alcune campagne di raccolta fondi promosse da amici e sostenitori della Fondazione, avvalendosi della funzione dedicata a tale scopo sulla piattaforma di Facebook. Complessivamente, queste iniziative hanno raccolto euro 627,00.

EVENTI E CAMPAGNE

Reale Mutua Night Trail - Monza, 6 maggio

L'evento è stato organizzato da Monza Marathon Team ASD, in collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza: una corsa serale di 10km adatta a runner, famiglie, bambini e amici a quattrozampe. Parte delle quote di iscrizione sono state devolute a Fondazione Theodora, beneficiaria dell'iniziativa insieme a LILT.

Ulteriori donazioni sono state raccolte dalla Fondazione in tale occasione grazie al nostro Ambasciatore Silvio Omodeo.

Silvio Omodeo

RICAVI	
Donazioni da quote di iscrizione	500,00 €
Altre donazioni	4.900,00 €
TOTALE RACCOLTA FONDI NETTA	5.400,00 €

Il “Pic-nic di Theodora” – Milano, 6 maggio e Roma, 14 ottobre

Nel 2023, si è registrata una crescita in termini di raccolta fondi rispetto all'anno precedente, con valori che si avvicinano a quelli precedenti alla pandemia.

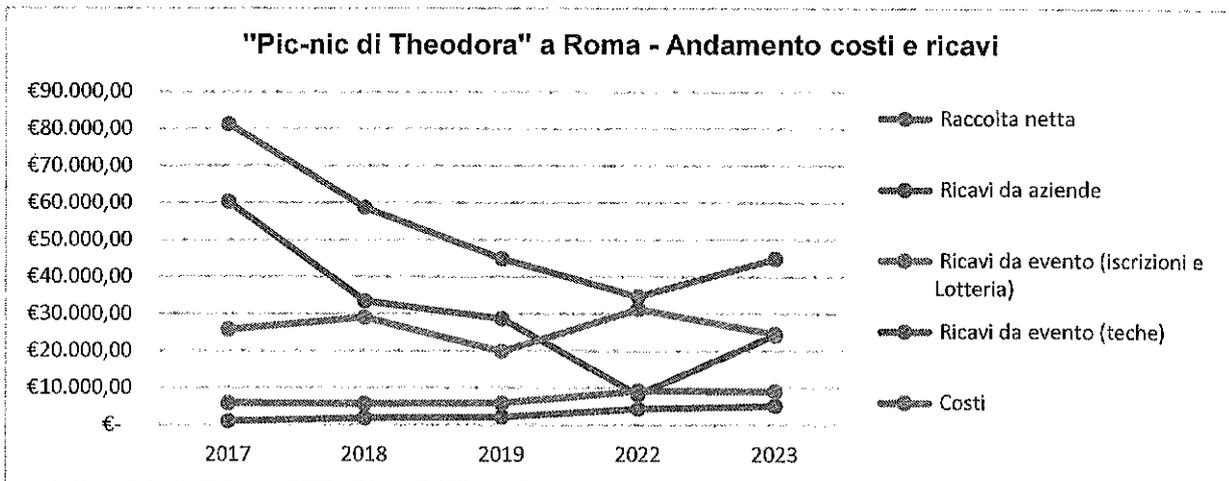
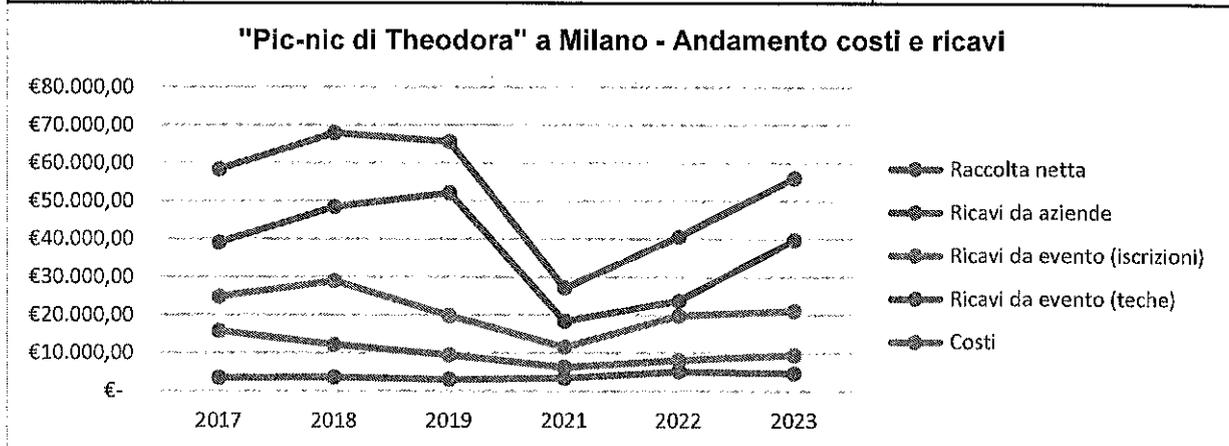
Numerosa la partecipazione di amici e sostenitori di Theodora, con più di 700 ospiti presenti a Milano e quasi 600 a Roma.

I fondi raccolti sono stati destinati al sostegno dei Programmi di Visita nelle due città in cui si è svolto l'evento. Di seguito, si illustrano i risultati dei due eventi tenutisi nel 2023, nonché l'andamento delle varie edizioni dal 2017 al 2023.

MILANO	
TOTALE COSTI	9.525,02 €
RICAVI	
Ricavi da Aziende Amiche	39.750,00 €
Ricavi da evento - prenotazioni e donazioni da privati	21.190,00 €
Ricavi da evento - teche	4.732,55 €
TOTALE RICAVI	65.672,55 €
RACCOLTA NETTA	56.147,53 €

ROMA	
TOTALE COSTI	9.102,20 €
RICAVI	
Ricavi da Aziende Amiche	24.250,00 €
Ricavi da evento - prenotazioni e donazioni da privati	24.572,00 €
Ricavi da evento - teche	5.208,21 €
TOTALE RICAVI	54.030,21 €
RACCOLTA NETTA	44.928,01 €

Stavio Amun



Theodora Dinner and Dancing Charity Event – Roma, 25 maggio

Nella splendida cornice della villa Parco Iris in via Appia Antica, si è svolto il "Theodora Dinner and Dancing Charity Event", uno speciale evento di raccolta fondi organizzato dal Comitato Theodora di Roma a sostegno delle visite delle Dottoresse e dei Dottor Sogni negli ospedali romani in cui la Fondazione opera.

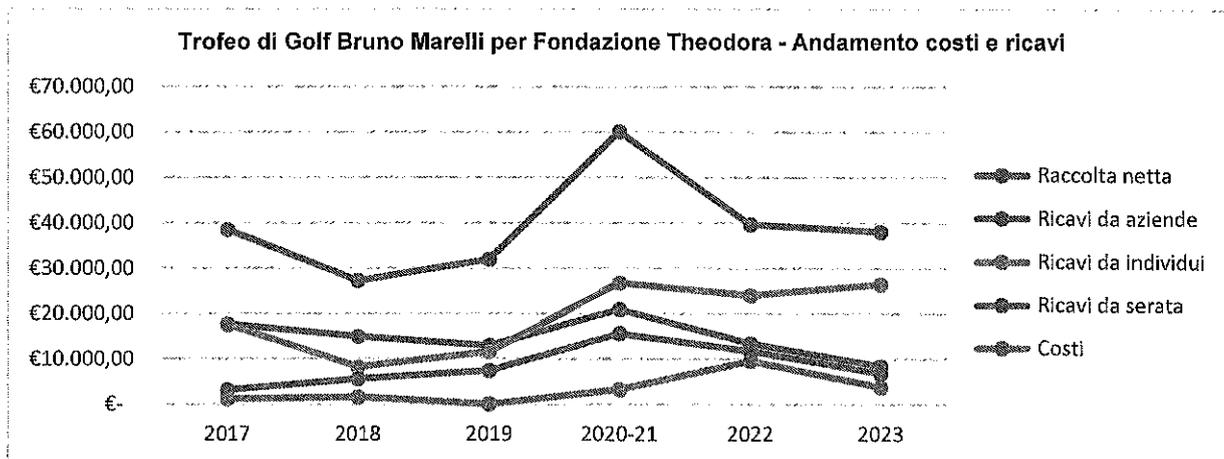
André Pauline

TOTALE COSTI	9.812,10 €
RICAVI	
Ricavi da prenotazioni tramite sito	18.020,00 €
Ricavi donazioni da privati	3.740,00 €
TOTALE RICAVI	21.760,00 €
RACCOLTA NETTA	11.947,90 €

XVIII Trofeo Bruno Marelli per Fondazione Theodora – Barlassina Country Club, 7 ottobre

Presso il Barlassina Country Club di Lentate sul Seveso (MB), si è svolta la XVIII edizione del “Trofeo di Golf Bruno Marelli” con gara di golf e *gala charity dinner*: un appuntamento ormai fisso per amanti del *green* solidale, nato da un’idea del nostro storico Ambasciatore Professor Bruno M. Marelli che ha, come sempre, dato il suo prezioso supporto nel garantire l’adesione e il sostegno dei partecipanti. Grazie al sostegno delle aziende amiche, dei partecipanti al torneo di golf e alla cena sono stati raccolti fondi da destinare ai Programmi di Visita negli ospedali milanesi.

TOTALE COSTI	3.830,93 €
RICAVI	
Ricavi da Aziende Amiche	8.500,00 €
Ricavi da donazioni da privati	26.594,00 €
Ricavi da evento	6.911,00 €
TOTALE RICAVI	42.005,00 €
RACCOLTA NETTA	38.174,07 €



Theodora

Theodora Charity Cocktail Dinner and Dancing – Torino, 24 novembre

Una serata speciale organizzata grazie all'impegno e al sostegno del Comitato Theodora di Torino con *standing dinner* e due DJ set nella suggestiva location di CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia.

Grazie al sostegno di aziende partner, amici di Theodora e ospiti sono stati raccolti fondi a supporto dell'attività di Theodora presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

TOTALE COSTI	29.068,76 €
RICAVI	
Ricavi da Aziende Amiche	30.830,00 €
Ricavi da prenotazioni	36.400,00 €
Ricavi da donazioni da privati	5.000,00 €
Ricavi da evento	10.764,16 €
TOTALE RICAVI	82.994,16 €
RACCOLTA NETTA	53.925,40 €

Iniziative con Ralph Lauren

Nel 2023, Ralph Lauren ha sostenuto Theodora anche con diverse iniziative presso il suo *Childrenswear Store* di via della Spiga a Milano, coinvolgendo clienti, amici di Theodora e passanti.

Theodora

In particolare, durante due momenti dell'anno di grande affluenza nelle vie dello shopping, la Design Week e i weekend prenatalizi, era presente di fronte al negozio un carretto che offriva rispettivamente limonata e cioccolata calda a fronte di una donazione a Theodora. In data 26 novembre, si è tenuta inoltre la *Special Sale* dedicata a famiglie milanesi con i loro bambini: un appuntamento di shopping solidale con merenda e animazione per i più piccoli.

RICAVI	
Ricavi carretto Design Week	5.412,00 €
Ricavi Special Sale	20.000,00 €
Ricavi carretto fine settimana pre-natalizi	11.626,21 €
TOTALE RICAVI	37.038,21 €

Campagna di Natale

La Campagna Natale con Theodora 2023 ha confermato il trend di ripresa rispetto agli anni centrali del periodo pandemico, anche se con risultati complessivamente inferiori rispetto alle Campagne pre-pandemia.

In ottica conservativa, è stato scelto di non realizzare nuovi gadget, mantenendo le proposte dell'anno precedente anche al fine di esaurire le scorte dei prodotti.

L'attenzione è stata dedicata prevalentemente alle relazioni con le aziende, che anche quest'anno hanno scelto i prodotti solidali di Fondazione Theodora, in particolare panettoni e pandori, contribuendo per oltre il 75% sul totale dei ricavi.

Inoltre, diverse aziende hanno accolto la proposta di coinvolgere i propri dipendenti in attività di volontariato aziendale legate ai banchetti di Natale organizzati presso le sedi aziendali. Altri banchetti sono stato organizzati presso due ospedali milanesi e presso alcune scuole Internazionali di Milano, Torino e Roma.

Complessivamente, mentre i ricavi da Aziende tornano ad essere in crescita, rispetto all'anno precedente si è notata una flessione sia nei ricavi da banchetti, nonostante l'alto numero di iniziative organizzate, sia nei ricavi da privati, nonostante la creazione, grazie al nuovo sito, di uno shop online più semplice ed efficace nell'uso.

TOTALE COSTI	€ 27.217,22
RICAVI	
Ricavi da Aziende Amiche	€ 51.222,00
Ricavi da privati	€ 6.935,20
Ricavi da banchetti	€ 9.7498,15
TOTALE RICAVI	€ 66.602,10
RACCOLTA NETTA	€ 42.207,92

Stamatianni

Anna Parise

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

L'anno 2023 è stato segnato su scala globale da eventi catastrofici come il terremoto in Turchia di febbraio, il perdurare del conflitto russo-ucraino e l'esplosione di nuove drammatiche tensioni in Medio Oriente, con gli attentati terroristici di ottobre in Israele e la guerra nella Striscia di Gaza. Calamità naturali e conflitti bellici che hanno avuto, e tuttora hanno, drammatiche ricadute di carattere umanitario, economico e finanziario, non solo a livello locale.

L'anno da poco concluso ha quindi presentato sfide importanti per Fondazione Theodora: la perdurante crisi internazionale finanziaria e umanitaria, con il conseguente rialzo del costo del denaro e la spinta inflazionistica, hanno implicato una ridotta e ridimensionata capacità di dono in generale.

Tuttavia, la fiducia riposta dai donatori nella nostra attività non ha comportato significative ripercussioni sulla nostra attività, garantendo alla Fondazione una prosecuzione sostanzialmente integrale dei programmi di visita in essere.

In particolare, conclusa definitivamente la fase emergenziale della pandemia, la Fondazione ha potuto terminare il processo di rientro in presenza negli ospedali e ha altresì potuto aumentare il raggio dei propri programmi di visita.

Nel dettaglio, si segnala che, a marzo 2023, è stato possibile rientrare in presenza nei reparti di Oncologia e Oncoematologia presso l'Azienda Ospedaliera Pausilipon di Napoli, il più importante presidio sanitario pediatrico del Sud Italia.

Inoltre, individuato il bisogno di supporto emotivo per i piccoli pazienti oncologici, in cura presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, Theodora ha ritenuto fondamentale

garantire uniformità di approccio e intervento nell'intero ciclo di cura, a beneficio di tutti i piccoli pazienti affetti da simili patologie, alla luce della lunga esperienza maturata nei reparti di oncoematologia del Gaslini. Quindi, in pieno accordo con la Direzione Sanitaria, che ha sostenuto il valore del nostro contributo a pazienti e famiglie durante l'intero ciclo di cura, sempre a partire da marzo 2023, è stato aggiunto anche il Day Hospital Oncologico al programma di visite dei Dottor Sogni.

In merito, tuttavia occorre evidenziare che le misure contenitive del virus, tuttora in vigore nelle strutture sanitarie, hanno comportato complessità organizzative e normative che impattano sull'attività dei Dottor Sogni nei reparti. D'altro lato, la riattivazione e il rafforzamento dei canali diretti di dialogo e confronto con le Direzioni sanitarie, già avviati con il graduale rientro in presenza del 2022 e proseguiti con il lavoro di analisi svolto sul territorio dal *Program Manager*, hanno consentito di individuare con maggior precisione le rinnovate esigenze di pazienti pediatrici, familiari e operatori sanitari.

Un'analisi approfondita dei bisogni non poteva d'altra parte prescindere da un processo di valutazione dell'impatto generato dalle proprie attività: per questa ragione, già nel 2022 era stato varato un progetto pilota di misurazione dell'impatto sociale, i cui risultati erano stati illustrati e condivisi nel Bilancio Sociale del 2022 a beneficio di tutti gli stakeholder coinvolti nell'indagine – piccoli pazienti, familiari e operatori sanitari – e, più in generale, di tutti i portatori di interesse della Fondazione.

Nel 2023, questo processo è stato rinnovato e ulteriormente ampliato dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo: nel corso dell'anno l'indagine ha coinvolto la totalità delle strutture sanitarie in cui Fondazione Theodora è attiva in Italia.

I questionari sono stati somministrati in modalità digitale, consentendo così un considerevole incremento dei riscontri ricevuti ma permettendo anche di includere

Flavia Scari

Andrea Pirelli

nell'indagine quella "Generazione Theodora" di ex pazienti e di familiari di ex pazienti, che nel corso degli ultimi 30 anni hanno conosciuto l'approccio integrato alla cura proprio dei Dottor Sogni e che sono, ancora oggi, così tanto riconoscenti a loro e alla Fondazione. Dell'indagine di misurazione e valutazione dell'impatto generato darà conto in modo approfondito il Bilancio Sociale 2023 di prossima pubblicazione.

Sempre in tema di Medicina integrata e di approccio olistico alla cura, da mettere in atto in collaborazione con il personale sanitario, Fondazione Theodora ha inaugurato nel corso del 2023 una serie di scambi e confronti istituzionali con il Ministero della Salute.

Seppur ancora in fase embrionale, questi contatti sono proseguiti anche dopo la chiusura dell'esercizio e stanno permettendo di delineare alcune possibili aree di interesse comune e potenziali collaborazioni nel prossimo futuro tra istituzioni sanitarie e accademiche, da un lato, e la Fondazione, dall'altro.

Theodora, infatti, continua a garantire continuità nella formazione dei Dottor Sogni e nella loro supervisione psicologica, con l'obiettivo di fornire uno standard di intervento sempre più elevato e integrato nel processo di cura del paziente.

Nel corso dell'esercizio 2023, la formazione continua si è svolta in modalità mista presenziale - a distanza, proseguendo con il supporto di un consulente esterno nel percorso di ulteriore professionalizzazione e responsabilizzazione dei suoi operatori all'interno della realtà organizzativa e aziendale.

Un percorso che ha trovato conferma nella progressiva, piena integrazione nel 2023 delle nuove risorse umane, di ufficio e di reparto ospedaliero, assunte nel corso del 2022, così come nella positiva conclusione del tirocinio di due Dottoresse Sogni junior, che nell'arco del 2023 sono così diventate pienamente operative in reparto.

Eppure, anche nel 2023 la gestione delle risorse umane ha riservato alcune criticità, date

dalle dimissioni inattese di due professioniste dello staff di sede e anche di due Dottor Sogni senior. Se l'uscita di scena dei due Dottor Sogni non ha posto significativi problemi di copertura dei turni in reparto, grazie all'ingresso dei nuovi operatori junior, diverso è il discorso per il personale di ufficio: a oggi, purtroppo, non è stato ancora possibile trovare due risorse senior in sostituzione di quelle dimissionarie nonostante le ricerche e i colloqui svolti, mentre una nuova risorsa junior è entrata nel team di sede in sostituzione di quella di pari livello dimissionaria.

Stefania Alessi

La mutata struttura organizzativa a livello d'organico aziendale ha quindi implicato la necessaria (ad oggi, efficace) esternalizzazione di alcune funzioni amministrative e la redistribuzione di alcuni compiti e competenze tra lo staff di sede.

Nonostante ciò e nonostante una significativa riduzione della capacità di dono, sia del singolo sia dell'azienda, nel 2023 Theodora è riuscita a mantenere continuità nello svolgimento della propria missione, nonchè nell'attività di raccolta fondi e nella relazione con i donatori, garantendo a questi ultimi il ritorno sociale della loro scelta benefica e alla Fondazione il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Complessivamente, quindi, l'andamento economico-finanziario di Fondazione Theodora e le modalità operative con cui sono state perseguite le finalità statutarie nel corso dell'esercizio 2023, che si chiude in attivo, sembrano consentire alla Fondazione di poter guardare al futuro con moderato ottimismo, nonostante la crisi profonda e globale, sia a livello economico e finanziario, sia a livello sociale e umano.

Di certo, i principali fattori di rischio per l'evoluzione prevedibile della gestione continuano a essere rappresentati dalla generale riduzione della capacità di dono e dalla moltitudine delle emergenze che richiedono interventi di sostegno urgente, con conseguente incremento delle sollecitazioni al donatore.

Andrea Pulice

Tuttavia, seppur potenzialmente si tratti di rischi significativi, la Fondazione può contare su un'allocazione prudentiale delle risorse, anche di cassa, tali da poterle ragionevolmente garantire equilibrio economico-finanziario e continuità aziendale.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto, André Poulie, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, 11 aprile 2024

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

André Poulie

FONDAZIONE THEODORA ONLUS

Sede in via Bernarda Quaranta 45 MILANO (MI)
Fondo di Dotazione Euro 100.000,00 i.v.
Codice fiscale 97247270156

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023

Al Consiglio Direttivo della
FONDAZIONE THEODORA ONLUS

Giudizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione della Fondazione Theodora Onlus.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 602,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, oltre ad aver svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, ha svolto anche l'attività sostanziata in una puntuale revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati non ha evidenziato alcun rilievo significativo.

Ai sensi di quanto previsto dello Statuto abbiamo svolto funzioni di vigilanza e di controllo sulla regolare tenuta delle scritture contabili.

Sfama Aem

André Pulic

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Abbiamo partecipato e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Quale Collegio dei Revisori abbiamo accertato la regolare tenuta delle scritture contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo la nostra esperienza professionale ed i controlli contabili sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai principi e alle raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile come sopra richiamate.

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

L'attività di revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri del Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

I membri del Consiglio Direttivo sono responsabili per la predisposizione della Relazione di Missione della Fondazione Theodora Onlus.

A nostro giudizio, la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Theodora Onlus al 31/12/2023.

Per quanto precede non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, così come redatto dal Consiglio Direttivo non rilevando motivi ostativi all'approvazione della proposta di delibera formulata in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa nella Relazione di Missione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

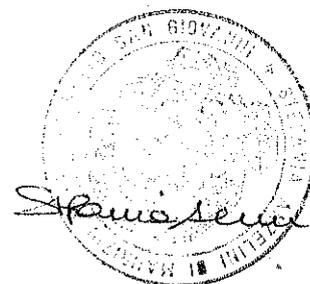
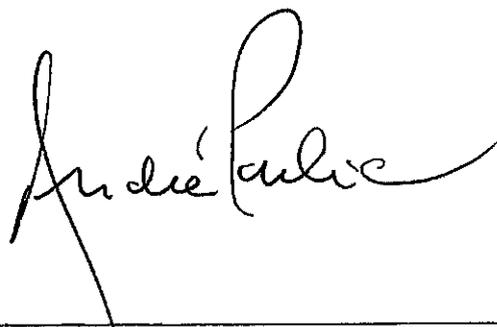
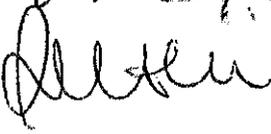
Milano, 09 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Monica Mannino

Monica Resta

Arianna Vitali



Certifico io sottoscritta, **Stefania Anzelini**, notaio in Sesto San Giovanni, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (*dotata di certificato di vigenza fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority*), che la presente copia (rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab B del DPR 642/72), contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Sesto San Giovanni, 16 sedici aprile 2024 duemilaventiquattro.